

# Comune di Blenio



MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 19/2012

Trattanda no. 2

## **Aggiornamento del conto preventivo comunale per l'esercizio 2012 a seguito del contributo di risanamento a favore della Fondazione Alpina Scienze della Vita di Olivone (FASV)**

Lodevole Consiglio comunale,  
Signore e signori Presidente e Consiglieri comunali,

con il presente messaggio vi sottoponiamo per vostro esame e approvazione l'aggiornamento del conto preventivo comunale per l'esercizio 2012 a seguito della proposta di contribuire al risanamento della Fondazione Alpina Scienze della Vita di Olivone (FASV). La richiesta e proposta di sostegno finanziario è stata concordata e discussa a livello di tre comuni della Valle di Blenio, giungendo ad un sostegno concertato per una struttura operativa che, oltre ad aver creato posti di lavoro qualificati in valle, è anche un polo di eccellenza nel suo ambito di lavoro e considerato centro di competenza da parte dell'autorità cantonale e federale.

### **Istoriato**

Nel corso del 2003, nel quadro dei progetti pilota della Nuova politica regionale (NPR) decisi dal parlamento federale, ebbe inizio un progetto il cui scopo era di costituire un organismo di alto livello focalizzato sulla creazione di un Istituto alpino di chimica e tossicologia e della scuola alpina per le scienze della vita. Si trattava allora come oggi di cercare un'inversione di tendenza nel mantenere dei posti di lavoro altamente qualificati in Valle di Blenio.

A quel tempo era l'unico progetto presentato dal Canton Ticino ed uno dei 25 progetti accettati dalla Confederazione. Il tutto è stato possibile grazie all'intraprendenza ed alla tenacia di Ario Conti e dell'allora Municipio di Olivone, i quali hanno ritenuto fosse giunto il momento di mantenere in Ticino le prestazioni di analisi chimica che le istituzioni cantonali (Dipartimento delle istituzioni con polizia scientifica, polizia cantonale, ufficio giuridico della circolazione e Ministero pubblico, ecc.) facevano eseguire fuori cantone.

Le attività iniziali della FASV iniziarono nel lontano 1997 con l'obiettivo di avviare una ricerca sui contenuti fitofarmacologici delle piante officinali e medicinali esistenti in natura o coltivabili a livello locale. Partendo dal concetto che tutti i medicinali oggi in commercio, sia di origine naturale che di sintesi, derivano da ciò che la natura propone, ossia le piante, ecco che venne allora definito il filone che ha portato alla creazione del centro di competenza di Blenio il quale si occupa di ricerca e analisi di droghe e medicinali sia essi considerati come rimedi in ambito medico-sanitario sia essi quali sostanze d'abuso.

Le tappe principali del Progetto possono essere riassunte nei seguenti punti:

- a) la divulgazione della coltivazione delle erbe aromatiche e medicinali (1999-2000);
- b) la costruzione del relativo essiccatoio all'interno dello stabile Cima Norma di Torre;
- c) la formazione a livello ticinese nel campo della fitofarmacologia (2003);
- d) la creazione di un primo laboratorio di ricerca in uno stabile di proprietà della Parrocchia di Olivone nella frazione di Chiesa ad Olivone (2003) dove, dal 2005/06, si effettuano le analisi di tipo chimico per ministero pubblico e polizia;
- e) la realizzazione dello stabile di proprietà della stessa FASV (2007) in zona ex Lazzaretti militari ad Olivone, contenente gli spazi amministrativi, l'aula didattica e il laboratorio di tossicologia. Gli spazi amministrativi servono all'amministrazione della Fondazione, l'aula didattica è destinata alle Scuole di ogni ordine e grado che organizzano lezioni fuori sede ad Olivone, nonché ad altri gruppi nel contesto della formazione degli adulti, e il laboratorio di tossicologia. Quest'ultimo viene utilizzato per tutte le attività di servizio

analitico che non sono considerate nel primo laboratorio (tutto il settore legato alle analisi su matrici biologiche quali sangue, urina, saliva, capelli, ecc...).

L'evoluzione dei singoli punti citati, portati avanti dapprima dalla Cooperativa per le piante e i fitoprodotti ticinesi-COFIT (2000) e quindi dal 2005 da parte della FASV, ha ottenuto dei successi che all'inizio erano imprevedibili, in modo particolare per il fatto che si trattava di iniziative nuove sul nostro territorio, che hanno suscitato l'interesse delle autorità cantonali e federali preposte all'applicazione delle norme destinate ad aiutare le zone periferiche e di montagna.

### **La struttura attuale**

Per la concretizzazione del progetto nel 2005 è stata costituita la Fondazione alpina per le scienze della vita (FASV) quale vero centro di competenza nelle scienze della vita ed attiva in 4 settori:

1. quello analitico: la FASV si è dotata delle strutture necessarie per eseguire delle analisi chimiche e tossicologiche di laboratorio grazie alle quali ha potuto garantire una fattiva collaborazione con la Polizia, la Polizia scientifica, l'Ufficio giuridico della circolazione, il Ministero pubblico, il centro universitario romando di medicina legale (CURML), l'Istituto cantonale di patologia, il settore sanitario (vedi EOC, IOSI), ecc. per analisi, e rapporti tossicologici e perizie su viventi oppure *post mortem*. Nel corso degli anni si è pure sviluppata una rete di collaborazioni con il settore privato legato all'industria farmaceutica. Come si vedrà in seguito, tutta questa attività di analitica di laboratorio per poter essere offerta ed accettata da parte dell'ente pubblico e/o dal settore privato, necessitava che l'Istituto alpino di chimica e di tossicologia fosse riconosciuto e certificato a livello nazionale. In questo senso oggi l'istituto alpino di chimica e di tossicologia di Blenio è accreditato dal SAS di Berna ISO EN 17025 STS 563 (22 dicembre 2011), da Swissmedic di Berna è qualificato *Good manufacturing practice* GMP (gennaio 2003) e *Good laboratory practice* GLP (07 maggio 2012), dall'Ufficio federale delle strade di Berna per analisi di etanolo, medicinali e droghe (2009 analisi etanolo, 05 settembre 2012) e dal Dipartimento della sanità e della salute per tutte le analisi inerenti droghe e medicinali in ambito sanitario (29 ottobre 2012).

2. quello formativo: parallelamente all'Istituto alpino è stata creata la Scuola alpina ed avviata un'attività didattica in collaborazione con il Dipartimento cantonale dell'educazione e dello sport (DECS), grazie al quale circa 1900 allievi/anno provenienti da diversi ordini di scuola (scuola elementare, media e media superiore) frequentano il laboratorio didattico nell'ambito delle settimane scolastiche fuori sede. Tale attività vede impegnata la fondazione 45/46 settimane all'anno. Quanto proposto e svolto dalla Scuola alpina e dall'Ufficio cantonale di gioventù e sport ha permesso di creare in Valle di Blenio un campus che raggruppa attività scientifiche, musicali e sportive.

La FASV in collaborazione con la Polizia scientifica e la FCTSA dal 2011 organizza anche corsi di formazione per medici specializzati in ispezioni legali, per ora unica formazione del suo genere in Svizzera.

3. quello della ricerca scientifica: l'ambito della ricerca scientifica occupa studenti e dottorandi provenienti da diverse nazioni che approfondiscono la ricerca nel campo della biologica, dell'etno-botanica, dei microinquinanti, ecc.

Grazie a questo settore nel 2010 la FASV è stata co-editrice di due libri: *Chocolate and health* e *La malva tücc i maa i a calma*.

4. quello dello sviluppo: si tratta del 4° settore in fase di implementazione. La FASV vuole aprirsi verso nuovi mercati con lo sviluppo di metodi analitici che si basano su studi di farmacocinetica: in questo contesto si ipotizza una collaborazione con la ditta IBSA per lo sviluppo e la brevettazione di un nuovo farmaco.

Ognuno dei quattro settori che interessano l'attività della Fondazione, per la loro implementazione, ha necessitato di un importante lavoro di ricerca, di studio delle diverse

varianti e in modo particolare uno sforzo immane per ottenere le necessarie validazioni che permettono di operare in molti campi assai delicati. Ogni esame scientifico necessita, sia nel campo della tossicologia forense, sia per l'attestazione della validità di prodotti farmaceutici, oltre che il possesso di sofisticate apparecchiature, il riconoscimento a livello nazionale ed internazionale dei metodi di lavoro, mediante i quali si può giungere ad attestare il contenuto di determinate materie, siano esse parti di cellule umane oppure di prodotti tossici, che possono giovare o essere nocive per la salute dell'essere umano, degli animali o dei vegetali. Da rilevare pure la notevole importanza che riveste la presenza del laboratorio didattico all'interno del Campus creato da Gioventù & Sport ad Olivone, riutilizzando le vecchie strutture militari, alle quali era necessario dare una destinazione dal momento che non servivano più all'Esercito Svizzero.

Per lo svolgimento di queste attività la FASV ha creato 10 posti di lavoro a tempo pieno, alcuni dei quali altamente qualificati. Ai 21 dipendenti della FASV, 12 domiciliati o originari della Valle di Blenio, sono stati versati nel 2011 stipendi per franchi 687'000.—.

### **Gli impegni del Comune di Blenio**

Il Comune di Blenio è già stato confrontato due volte con lo stanziamento di crediti d'investimento a favore della Fondazione. Nel 2007 il Consiglio comunale votava un credito di fr. 500'000.— quale aiuto per gli interventi di costruzione della nuova struttura ad Olivone. Lo stesso contributo veniva rimborsato interamente dal Cantone grazie all'aiuto cantonale straordinario per l'aggregazione. Nel 2009 il Legislativo stanziava inoltre un credito di fr. 400'000.— in relazione ai lavori di costruzione e di sviluppo della nuova struttura, in particolar modo a copertura dei maggior costi d'investimento per il nuovo edificio, il laboratorio di chimica e tossicologia, il laboratorio didattico e le attrezzature per l'amministrazione. Anche questo importo veniva rimborsato dal fondo aggregativo, di fatto quindi gli importi citati non hanno mai gravato sulla gestione finanziaria.

Nel settembre 2011 il Consiglio comunale approvava inoltre un contributo finanziario di fr. 30'000.— per la creazione di una nuova aula didattica da affiancare a quella esistente. Il relativo progetto è stato nel frattempo sospeso in attesa di stabilizzare e consolidare la situazione finanziaria.

### **Le difficoltà finanziarie ed il piano di risanamento**

A partire dal 1. gennaio 2011 la Fondazione ha iniziato a muoversi in maniera autonoma essendo terminate tutte le forme di finanziamento pubblico previste nell'ambito del progetto pilota della nuova politica regionale federale.

Questo primo anno si è concluso con una perdita di esercizio, dopo le rettifiche di bilancio a seguito degli ammortamenti, di fr. 560'263.—, fronte di un preventivo in negativo per fr. 192'000.—. La perdita era preventivata perché nel 2011 sono state investite molte risorse umane ed economiche per l'ottenimento delle certificazioni ISO , GLP (*Good laborator practices*) e GMP (*Good manufacturing practices*) indispensabili per avere accesso al mercato dell'industria farmaceutica e acquisire collaborazioni con le ditte private.

Inoltre vi è stata una rettifica di bilancio a seguito di ammortamenti straordinari per fr. 321'831.—. A seguito di questa perdita il capitale di dotazione della FASV risulta negativo per fr. 560'657.—. Per il 2012 era stato preventivato un disavanzo di circa fr. 330'000.— (inclusi fr. 230'000.— per ammortamenti), per il fatto che il primo semestre è stato dedicato alla finalizzazione delle certificazioni e alla ricerca di contratti di lavoro; di conseguenza il fatturato registrato con ditte private era ancora insufficiente. Questa situazione ha portato la FASV a trovarsi in crisi di liquidità con l'impossibilità di poter far fronte agli impegni. A causa delle difficoltà finanziarie manifestate nel corso dell'anno, i Municipi ed i servizi cantonali (principalmente DECS e DI), che beneficiano dei servizi della Fondazione, sono stati invitati ad una riunione informativa il 13.6.2012, nel corso della quale è stata presentata la situazione critica della Fondazione ed è stata formulata una prima richiesta di aiuto finanziario. Il nostro Municipio, attore principale chiamato ad un ulteriore sforzo finanziario, d'accordo con il Consiglio di Fondazione, ha quindi deciso di commissionare una perizia esterna – tramite regolare procedura di concorso ad invito – alla ditta Fidynam SA di Lugano.

Il mandatele affidatole consisteva in:

1. Verifica del corretto allestimento della proposta di bilancio al 31.12.2011.

2. Analisi economica strutturata.
3. Investimenti e finanziamenti.
4. Verifica business-plan e proposte di risanamento.
5. Allestimento analisi SWOT e valutazione prospettive future.
6. Espressione di un parere in merito agli indotti economici generati, attuali e futuri per la Valle di Blenio.

Il costo della perizia ammonta a fr. 15'000.— + IVA. Oltre a ciò l'impegno dei periti nell'accompagnare la Fondazione dopo i primi risultati della perizia, è quantificato in fr. 10'000.— + IVA. Vista l'urgenza e la situazione i relativi crediti sono stati assunti dal Comune di Blenio e decisi nell'ambito di competenze delegate al Municipio, importi poi da integrare nel versamento del contributo in esame.

I risultati della perizia sono stati presentati ai Municipi ed agli uffici cantonali a fine agosto. I periti ritengono imperativo effettuare un riassetto patrimoniale recuperando la liquidità necessaria. In seguito si dovranno attuare misure di risanamento incisive coinvolgendo tutti gli attori, in particolare:

- per poter ristabilire il patrimonio della Fondazione ed uscire dai disposti dell'art. 725 CO, è necessario a breve termine un contributo a fondo perso di almeno fr. 600'000.—, pari alle perdite cumulate al 31 dicembre 2011;
- la Fondazione avrà bisogno di un finanziamento ulteriore per gli anni 2013 e 2014 (per un massimo di fr. 500'000.—), in quanto, nonostante il prospettato forte aumento di attività, si troverà confrontata con delle perdite consistenti, dovute essenzialmente agli ammortamenti degli investimenti effettuati;
- il patrimonio della FASV di fr. 42'500.— risulta essere insufficiente sia per gli investimenti effettuati sia per il giro d'affari e dovrebbe essere pertanto incrementato; un modo per raggiungere questo obiettivo potrebbe essere quello di coinvolgere tutti gli attori che hanno finanziato la Fondazione cercando di trasformare parte dei crediti in capitale di dotazione.
- la Fondazione dovrà realizzare nuovi investimenti solamente se sarà in grado di finanziarli integralmente con mezzi propri o contributi di terzi a fondo perso, senza più ricorrere a finanziamenti.

Senza un risanamento urgente la sorte della FASV sarebbe quindi segnata. Appurata la volontà generale di salvare la Fondazione solo a determinate condizioni (adesione di tutti gli attori coinvolti al piano di risanamento e assicurazione sull'evoluzione futura del fatturato), i consulenti hanno valutato le due possibili soluzioni: il piano di risanamento e la moratoria concordataria.

L'ipotesi di una moratoria concordataria si è rivelata da subito non praticabile in quanto:

- sarebbe necessario un primo innesto urgente di liquidità per almeno fr. 150'000.— e un susseguente contributo di ca. fr. 450'000.— per raggiungere un concordato;
- vi sarebbe il rischio di un blocco delle certificazioni;
- sarebbe alto il rischio di perdere il maggior cliente privato che si è fatto pure garante dell'acquisto dell'ultima apparecchiatura acquistata;
- l'immagine della Fondazione verrebbe offuscata.

Per evitare un fallimento, che avrebbe conseguenze negative sull'immagine e sull'economia della Valle di Blenio, non resta quindi che attuare un piano di risanamento concordato tra tutti gli attori coinvolti. Visto come la tecnica contabile presenti degli aspetti di difficile comprensione per i non addetti ai lavori, per i dettagli rimandiamo alle perizie allestite mentre in questo messaggio riassumiamo brevemente quanto i rappresentanti della Fidinam hanno suggerito per ristabilire il patrimonio della Fondazione e per completare un piano di risanamento credibile che dia la necessaria liquidità di partenza in previsione dell'evoluzione del fatturato della Fondazione. In sintesi la proposta concreta è la seguente:

1. versamento urgente di fr. 600'000.— a fondo perso per recuperare le perdite passate e far fronte ai debiti correnti (ed evitare il deposito dei bilanci in Pretura);

2. rinuncia dei creditori a fr. 500'000.— di crediti con trasformazione in capitale di dotazione;
3. versamento di un secondo contributo a fondo perso di al massimo fr. 500'000.— per far fronte alle perdite attese nel 2012 e 2013.

Il piano di risanamento comporta quindi l'apporto di nuova liquidità per un massimo di 1,1 milioni di franchi e le rinunce da parte dei creditori di circa 0,5 milioni di franchi. I Comuni della valle di Blenio sono chiamati a fare la loro parte in questa operazione e, nella riunione del 29.10.2012, i Municipi si sono dichiarati disposti a proporre ai propri legislativi le richieste di crediti per l'apporto di tutta la liquidità necessaria.

La strategia concordata è stata la seguente:

- fr. 90'000.— di apporto immediato (30'000.— per ogni Comune entro i singoli limiti di delega al Municipio), a garanzia del finanziamento di stipendi e fornitori;
- fr. 900'000.— (Acquarossa: 150'000.—, Serravalle: 150'000.—, Blenio 600'000.—) mediante credito da sottoporre ai legislativi entro fine anno.

Da notare che il contributo del nostro Comune dovrà inglobare l'anticipo di fr. 30'000.— e le perizie contabili e lavoro di accompagnamento affidati alla ditta Fidinam per un importo di fr. 27'000.—.

Gli altri attori del risanamento sono gli istituti di credito Banca Stato e Raiffeisen, ai quali si chiede la rinuncia a 150'000 franchi di crediti e il Cantone al quale si chiede il rimborso della metà del prestito LIM federale (che gode di garanzia cantonale) per franchi 325'000. In questo ambito si cercherà comunque di ottenere la cancellazione totale del prestito da parte della Confederazione.

Da parte sua l'Ente Regionale di Sviluppo ha stanziato un contributo di franchi 50'000 quale partecipazione al finanziamento delle spese già sostenute per le certificazioni. Parimenti sono state avviate richieste di aiuto anche presso altri enti (Città di Lugano, fondazioni, ecc.): eventuali introiti andranno a completare il piano di risanamento e saranno versati direttamente alla Fondazione.

Nella tabella seguente riassumiamo le cifre in gioco del risanamento finanziario ed il loro impiego:

<b>Importo in CHF</b>	<b>Oggetto</b>	<b>Contribuente</b>
27'000.—	Pagamento perizie e consulenza Fidinam	Comune di Blenio
90'000.—	Acconto perdite precedenti e debiti correnti	3 Comuni della Valle
243'000.—	Saldo perdite precedenti e debiti correnti	Comune di Blenio
150'000.—	Saldo perdite precedenti e debiti correnti	Comune di Acquarossa
50'000.—	Saldo perdite precedenti e debiti correnti	ERS-BV
150'000.—	Saldo perdite precedenti e debiti correnti (40'000.—) + compenso perdite 2012-13 e garanzia futura (110'000.—)	Comune di Serravalle
300'000.—	Compenso perdite 2012-13 e garanzia futura	Comune di Blenio
90'000.—	Compenso perdite 2012-13 e garanzia futura	Banche e altri
<b>1'100'000.—</b>	<b>totale</b>	

### **Modalità del versamento del contributo**

Il Municipio ha valutato in modo approfondito le possibili modalità di erogazione del contributo, considerando anche la buona disponibilità finanziaria attuale del Comune. In questo senso e considerato il contributo di sostegno alla FASV quale contributo a sostegno della gestione ordinaria a saldo di perdite precedenti e garanzie future sulla gestione, lo stesso può essere addebitato alla gestione corrente del Comune e non al conto investimenti.

La valutazione è stata svolta anche sulla scorta del preconsuntivo per l'anno corrente 2012, il quale prevede ancora un buon avanzo di esercizio.

Sulla base di quanto sopra si propone pertanto la seguente modalità di erogazione del contributo di fr. 600'000.—:

Importo in CHF	Oggetto	Addebito su
27'000.—	Pagamento perizie e consulenza Fidinam	Gestione corrente 2012
30'000.—	Acconto perdite precedenti e debiti correnti	Gestione corrente 2012
243'000.—	Saldo perdite precedenti e debiti correnti	Gestione corrente 2012
300'000.—	Compenso perdite 2012-13 e garanzia futura	Gestione corrente 2013
<b>600'000.—</b>	<b>totale</b>	

### **Risultati del risanamento e prospettive future**

Secondo la perizia allestita dai contabili della Fidinam, se le operazioni di risanamento dovessero andare in porto, la Fondazione si ritroverebbe con:

- patrimonio risanato e adeguato alla struttura;
- rapporto attivo circolante/debiti a breve termine migliorato e adeguato alle necessità;
- debiti a lungo termine ridotti sensibilmente e proporzionalmente corretti con i valori della sostanza fissa.

La perizia ha valutato anche gli indotti generati dell'attività della Fondazione, in termini di effetti diretti (posti di lavoro, acquisti di merci) e effetti indiretti (attività campus Gioventù e sport, Casa Greina, Casa Cristallina, Otaf, ecc. con conseguenti acquisti di merci e generi alimentari). Da notare in particolare come la presenza del laboratorio didattico della FASV è stato decisivo per l'acquisto di Casa Greina da parte della Città di Lugano. Grazie ad un accordo di collaborazione didattico-pedagogica le classi della scuola elementare della Città realizzano diverse attività presso il laboratorio scientifico della FASV.

Nelle riflessioni contenute nella perizia alle pag. 11-14, non sono considerati ulteriori effetti generati da un incremento dell'attrattiva turistica e di conseguenza del fatturato di questo settore grazie alle attività della Fondazione.

Evidentemente un piano di risanamento non può prescindere da una verifica sulle prospettive future che possano garantire a qualsiasi ente o società di sopravvivere e consolidarsi. In questo senso, grazie alle certificazioni conseguite, in questi mesi la Fondazione ha potuto tessere numerosi contatti e sottoscrivere contratti per analisi per fr. 500'000.— nel 2013 e fr. 550'000.— nel 2014. Parimenti i mandati di Confederazione e Cantone per le analisi in ambito forense si possono considerare consolidate sul valore attuale di fr. 750'000.—. Altre trattative per acquisire ulteriori mandati sono possibili anche se ciò presuppone il potenziamento dell'organico con l'assunzione di un nuovo tecnico di laboratorio. Oltre a ciò, per evitare future disfunzioni, è stato consigliato di implementare in seno alla Fondazione un sistema di controllo interno che permetta il monitoraggio costante e regolare dell'attività.

Oltre a quanto analizzato tramite la perizia Fidinam, il Cantone tramite la Divisione economia, ha chiesto al Dr. Lorenzo Leoni (dottore in biochimica e attivo da anni nei settori specifici e attuale Direttore della Fondazione Agire), di elaborare un rapporto sulla sua visita effettuata presso il Centro FASV. Dal suo rapporto di due pagine (a disposizione per la consultazione), estrapoliamo alcune considerazioni importanti:

- gli equipaggiamenti presenti alla FASV sono di ottima qualità e permettono una rapida gestione delle attività di routine, sia lo sviluppo di metodi analitici e bio-analitici ad hoc di alto livello che sono richiesti dal settore farmaceutico, del biotech e probabilmente anche nel settore della ricerca accademica;
- i contatti effettuati recentemente con diverse industrie farmaceutiche ticinesi, dimostrano il potenziale della FASV di posizionarsi come laboratorio bio-analitico sul territorio ticinese;
- i riconoscimenti e le certificazioni ottenuti dimostrano la qualità del lavoro svolto e permettono un contatto continuo con le nuove tecnologie e di inserirsi in un network internazionale nel settore.

Il rapporto Leoni formula inoltre alcuni suggerimenti:

- riorganizzazione della FASV scorporando attività forensi e tossicologiche da attività analitiche;

- evitare costi e carichi di lavori supplementari con il trasloco del laboratorio di analisi per aumentare gli spazi a favore della Scuola alpina;
- rinegoziare il mandato con il Dipartimento istituzioni;
- valutare la costituzione di un "istituto di tossicologia forense", che in futuro potrebbe integrarsi anche con la facoltà di Medicina dell'USI.

Sulla scorta delle perizie e analisi effettuate, il nostro Municipio propone di condizionare lo stanziamento del contributo all'obbligo di implementare un controllo interno puntuale e regolare, necessario per mantenere la gestione sotto controllo e prendere gli adeguati provvedimenti in tempo utile. Per quel che riguarda nuovi investimenti si è concordato che questi devono essere esclusi fino all'avvenuto consolidamento delle attività. In futuro ulteriori potenziamenti o estensioni delle attività non potranno prescindere da un'attenta valutazione sulla loro sostenibilità finanziaria.

Sulla base di quanto precede il Municipio crede che i comuni della valle di Blenio non possano sottrarsi all'operazione di salvataggio della Fondazione, che è pur sempre un piccolo polo tecnologico ubicato in una zona periferica che fa onore alla nostra Valle. In prospettiva inoltre la Fondazione guarda con speranza al futuro: oltre alle collaborazioni attuali si prospettano ulteriori possibilità di estendere le attività con l'associazione Parc Adula ed il centro Pro Natura del Lucomagno per le attività di ricerca e didattiche, con il Centro nordico di Campra per quelle dell'educazione e della salute in ambito sportivo.

Il Municipio, considerato quanto espresso nel presente messaggio, invita il Consiglio comunale a voler

risolvere:

1. Il conto preventivo di gestione corrente anno 2012, a seguito del contributo di risanamento di fr. 300'000.— (50 %) a favore della Fondazione Alpina Scienze della Vita di Olivone (FASV), chiude con le seguenti cifre:

**Conto di gestione corrente**

<i>Uscite correnti</i>	6'361'350.00	
<i>Ammortamenti amministrativi</i>	440'000.00	
<i>Addebiti interni</i>	<u>0.00</u>	
<b><i>Totale spese correnti</i></b>		<b>6'801'350.00</b>
<i>Entrate correnti</i>	3'433'400.00	
<i>Accrediti interni</i>	<u>0.00</u>	
<b><i>Totale ricavi correnti</i></b>		<b><u>3'433'400.00</u></b>
<i>Fabbisogno d'imposta</i>		3'367'950.00
<i>Gettito imposta comunale</i>		<u>3'098'950.00</u>
<b><i>Risultato d'esercizio</i></b>		<b><u><u>-269'000.00</u></u></b>

**Conto degli investimenti in beni amministrativi**

<i>Uscite per investimenti</i>	12'251'000.00	
<i>Entrate per investimenti</i>	<u>5'907'000.00</u>	
<b><i>Onere netto per investimenti</i></b>		<b><u><u>6'344'000.00</u></u></b>

**Conto di chiusura**

<i>Onere netto per investimenti</i>	6'344'000.00	
-------------------------------------	--------------	--

<i>Ammortamenti amministrativi</i>	440'000.00
<i>Risultato d'esercizio</i>	<u>-269'000.00</u>

<i>Autofinanziamento</i>	<u>-171'000.00</u>
--------------------------	--------------------

<b><i>Disavanzo totale</i></b>	<b><u><u>6'173'000.00</u></u></b>
--------------------------------	-----------------------------------

2. Il Municipio è autorizzato a prelevare a mezzo imposta il fabbisogno di CHF 3'367'950.—.
3. Il contributo globale di risanamento di fr. 600'000.— a favore della Fondazione Alpina Scienze della Vita di Olivone (FASV), è versato con le seguenti modalità e condizioni:
  - a) L'importo è addebitato per metà al conto di gestione corrente 2012 e per l'altra metà al conto di gestione corrente 2013.
  - b) L'impiego dei contributi da parte della FASV dovrà essere autorizzato dai contabili che hanno allestito la perizia, seguendo la proposta di risanamento.
  - c) Il versamento è condizionato alla partecipazione al progetto di risanamento da parte di tutti gli attori coinvolti.
  - d) Il Consiglio di Fondazione FASV è tenuto ad implementare, a partire dal 1.1.2013, un sistema di controllo interno che permetta il monitoraggio costante e regolare dell'attività e di nuovi investimenti futuri, appoggiandosi per questi compiti ad un contabile specialista esterno, il quale avrà anche il compito di riorganizzare la società sotto il profilo della gestione, suddividendo i compiti in due aree di competenze specifiche (scientifica e finanziaria), le quali dovranno essere gestite da due responsabili distinti.
  - e) L'importo a saldo di fr. 300'000.— sarà versato nel 2013, seguendo il piano di risanamento previsto e a condizione che lo stesso dimostri la sua efficacia.
  - f) Il versamento a saldo come alla lett. e) sarà eseguito secondo un piano autorizzato dal contabile specialista esterno e solamente dopo la messa in atto del sistema di controllo interno e la riorganizzazione della società come alla lettera d).
  - g) Dovrà essere mantenuto un rappresentante del Comune di Blenio in seno al Consiglio di Fondazione, il quale sarà informato sull'attività della Fondazione tramite un rapporto trimestrale.

Con la massima stima.

**Per il Municipio**

Il Sindaco: Marino Truaisch



Il Segretario: Loris Beretta



Olivone, 12 novembre 2012